



*Il Presidente*

---

Verona, 27 novembre 2013  
Prot. n° 2783/2013/A

**Egregio Signore**  
**Geom. MAURIZIO SAVONCELLI**  
**Presidente del Consiglio Nazionale**  
**Geometri e Geometri Laureati**  
*Piazza Colonna, 361*  
**00187 ROMA RM**

E-mail: presidenza@cng.it

**Egredi Signori**  
**CONSIGLIERI del Consiglio Nazionale**  
**Geometri e Geometri Laureati**  
*Piazza Colonna, 361*  
**00187 ROMA RM**

E-mail: cng@cng.it

**Egredi Signori**  
**PRESIDENTI dei COLLEGI dei GEOMETRI e**  
**GEOMETRI LAUREATI D'ITALIA**  
**LORO SEDI**

Invio mail all'indirizzo di ogni singolo Collegio

**Egredi Signori**  
**GEOMETRI iscritti al**  
**COLLEGIO DEI GEOMETRI**  
**E GEOMETRI LAUREATI della**  
**PROVINCIA DI VERONA**  
**LORO SEDI**

Invio mail all'indirizzo di ogni singolo Iscritto

**OGGETTO: COMPETENZE PROFESSIONALI DEI GEOMETRI - SENTENZA TAR VENETO n° 1312/2013.**



*Il Presidente*

---

Preg.mi Signori e Colleghi,

con soddisfazione personale viva e sincera, mi pregio inviare a Voi tutti, in allegato alla presente, la **Sentenza n° 1312/2013 pronunciata dal TAR Veneto** (Sezione Prima), decisa in Camera di Consiglio il 10 ottobre 2013 e depositata in Segreteria il **20 novembre 2013**, con la quale **la Corte ha rigettato il ricorso promosso dall'Ordine degli Ingegneri di Verona contro il Comune di Torri del Benaco e contro il contro interessato COLLEGIO DEI GEOMETRI DI VERONA** per l'annullamento, previa sospensione, della Delibera della Giunta comunale di Torri del Benaco n° 96, emanata il 09 luglio 2012.

*Ecco la vicenda:*

L'Ordine degli Ingegneri locale aveva ricorso contro il deliberato "di indirizzo" dell'Amministrazione di Torri del Benaco che, in sintesi, definiva in 1500 m<sup>3</sup> il limite quantitativo degli edifici progettati da Geometri al di sotto del quale il Dirigente dell'Ufficio Tecnico non era tenuto ad approfondire l'annoso e dibattuto tema delle nostre competenze professionali.

Il ricorso al TAR Veneto veniva promosso dall'Ordine degli Ingegneri non solo nei confronti del Comune di Torri del Benaco ma, addirittura, anche nei confronti del Collegio del Geometri e Geometri Laureati di Verona, che mi onoro rappresentare, come "contro interessato".

Per consentire a Voi tutti di inquadrare correttamente il caso dibattuto, allego anche la Delibera della Giunta comunale di Torri del Benaco, per un'attenta lettura.

Con ordinanza cautelare n° 24/2013 emessa dalla camera di consiglio il 18 gennaio 2013, il Collegio giudicante ha accolto l'istanza dell'Ordine degli Ingegneri di sospensione



*Il Presidente*

---

del provvedimento impugnato, sotto il profilo del pregiudizio grave e irreparabile che avrebbe potuto eventualmente scaturire dall'applicazione della Delibera di Giunta del Comune di Torri del Benaco.

Le parti costituite hanno presentato memorie difensive e all'udienza del 10 ottobre la causa è stata trattenuta in decisione dal Collegio giudicante, che ha poi emesso il positivo e favorevole pronunciamento per il Collegio di Verona, per il Comune di Torri del Benaco, per l'intera Categoria.

Ritengo si tratti di un ottimo risultato, anche alla luce delle motivazioni con cui il Giudice Amministrativo ha deciso nel caso di specie, evidenziando in modo chiaro e inequivocabile,

da un lato che:

*“ ... nel caso di specie, **la misura di 1.500 m<sup>3</sup>**, che la delibera impugnata assume quale criterio di indirizzo ai fini della determinazione della competenza professionale dei geometri in materia di progettazione edilizia, **non rappresenta un limite quantitativo entro il quale una costruzione in conglomerato cementizio possa essere progettata e firmata da un geometra ...”***

e, dall'altro, che:

*“ ... **il Decreto Legislativo 13 dicembre 2010 n° 212 ha abrogato il Regio Decreto 16 novembre 1939 n° 2229**”, laddove, per le opere in cemento armato richiedeva che il progetto esecutivo fosse firmato da un architetto o da un ingegnere.*

Riferendomi a quest'ultimo aspetto **ho ragione di credere che si tratti della prima sentenza pronunciata in Italia che, finalmente, prende atto dell'intervenuto**

**“sdoganamento” della progettazione di geometri di edifici in cemento armato:** in pratica è stato considerato e applicato il vigente quadro normativo!

Pur consci del fatto che la sentenza, ad oggi, non è ancora definitiva, essendo suscettibile di impugnazione al Consiglio di Stato (sul punto staremo a vedere cosa farà l’Ordine degli Ingegneri), è opportuno evidenziare la coincidenza temporale e l’analogia di contenuti con il testo della prima prova scrittografica degli esami di stato per l’abilitazione alla professione di Geometra, sessione 2013, che ha riguardato la progettazione di otto alloggi a schiera con volume di 3.200 m<sup>3</sup>, senza parlare di numero massimo di piani, di presenza, o meno, di conglomerato cementizio armato, di zona sismica.

Mi sembra e mi auguro che adesso, da qui, “la storia” cambi!

Una “storia” che accomuna l’intera Categoria e tutti i Presidenti di Collegio italiani, ai quali metto a disposizione **due importanti “Note sulle Competenze professionali”**, firmate congiuntamente dal CNG presieduto dal Dott. Geom. Fausto Savoldi, e da me per il Collegio di Verona, emanate in data **8 marzo 2013** e **25 giugno 2013**, per affrontare e superare localmente il noto tema delle nostre competenze: tema trattato con profonda sofferenza personale in questi tre anni di presidenza, ripetuta ogni qual volta un Collega mi ha chiesto il parere su un proprio progetto, necessario per il ritiro del titolo abilitativo e per portare a casa “il pane quotidiano”.

Un gran lavoro, costante e incisivo, attraverso il quale i Colleghi veronesi interessati hanno ritirato il titolo abilitativo richiesto e i Dirigenti degli Uffici Tecnici, avendo acquisito maggiori certezze, hanno sensibilmente ridotto la richiesta di pareri al Collegio, pervenute in origine da 18 Comuni su 98, poi solo da quello di Torri del Benaco.

Una criticità affrontata pazientemente, di caso in caso, rilasciando una sessantina di pareri, pensati ed espressi anche grazie alla consulenza sempre prontamente fornitami dal

---

*Il Presidente*

---

CNGeGL con il costante supporto, incoraggiamento, determinazione ed esperienza del già Presidente Dott. Geom. Fausto Savoldi, la fine conoscenza tecnico-giuridica del già Segretario Geom. Avv. Enrico Rispoli (particolarmente preziose, utili e autorevoli per la redazione delle due citate “Note” e prima, di numerose altre ancora), l’apporto del Consigliere nazionale Geom. Giuliano Villi, la condivisione dell’intera Commissione Competenze in seno al CNGeGL, cui sono onorato esserne parte che, complessivamente ha trattato su tutto il territorio nazionale circa 130 casi.

Da questo momento anche il Dirigente dell’Ufficio Tecnico di Torri del Benaco (*geometra* !) dispone di un pronunciamento autorevole che semplifica la vita sua e pure la nostra.

Intendo allora mettere a disposizione questo materiale nell’interesse collettivo, con spirito di “collegialità”, perché ogni Collegio possa farlo proprio e trarne spunto in caso di necessità e perché il lavoro, l’esperienza, i saperi, la conoscenza e i sacrifici forniti dal CNGeGL e dal Collegio veronese in questi ultimi anni, non vadano dispersi ma, anzi, condivisi, valorizzati e utilizzati proficuamente, per uno scopo comune, a difesa dell’intera Categoria.

Questa “storica” sentenza non è solo una vittoria del Collegio veronese, difeso dagli Avv.ti Mario Zotta di Roma e Maurizio Paniz di Belluno, ma anche del Comune di Torri del Benaco, difeso dall’Avv. Natale Calipari di Verona, alla cui Amministrazione va il mio grazie per avere creduto e difeso con coraggio e non senza rischi, un tema di così vitale importanza per noi Geometri.

Ai legali, per l’alta professionalità, l’assoluta dedizione, per l’efficace e fine difesa svolta, va il mio particolare ringraziamento.



---

*Il Presidente*

---

A Verona è nato un problema e con queste forze e importanti contributi, da Verona esce una soluzione e speranza per il futuro.

Questa sentenza è una soddisfazione morale senza pari, perché porta utilità e “pane quotidiano” ai nostri Colleghi, a favore dei quali mi sono dedicato e intendo dedicarmi, in primis e per quel che posso, nel loro interesse e con spirito di servizio.

Resto personalmente a disposizione per quant'altro occorrer possa, perché l'impegnativo e importante lavoro svolto e il positivo risultato raggiunto vengano offerti a tutti, unendo idealmente l'Italia dei Geometri dal Veneto alla Sicilia, due regioni fisicamente alle estremità ma, nel contempo, idealmente vicine perché principalmente “toccate” dall'importante argomento, trattato anche personalmente, con passione e orgoglio, al Congresso di Rimini.

L'occasione mi è particolarmente gradita per porgere a Voi tutti i miei migliori saluti, augurando “buon lavoro” e un futuro più sereno.

Il Presidente del Collegio provinciale  
Geometri e Geometri Laureati  
di Verona

(geom. Pietro Calzavara)



***ALLEGATI, scaricabili dai link sottoindicati:***

1. **Delibera della Giunta comunale di Torri del Benaco n° 96 del 09 luglio 2012:**  
Link: <http://www.collegio.geometri.vr.it/pdf/2013/13691.pdf>

*Il Presidente*

---

2. **Sentenza TAR Veneto n° 1312/2013.**

Link: <http://www.collegio.geometri.vr.it/pdf/2013/13692.pdf>

3. **“Note a chiarimento sulla competenza professionale del Geometra in materia di costruzioni civili”** a firma del Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati Geom. Fausto Savoldi (prot. n° 0002527 del 08.03.2013) e del Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Verona (prot. n° 612/2013/A del 08.03.2013), inviata ai Responsabili degli Uffici Tecnici dei Comuni della Provincia di Verona, ai Geometri iscritti allo scrivente Collegio e, p.c., alla Procura della Repubblica di Verona;

Link: <http://www.collegio.geometri.vr.it/pdf/2013/12616.pdf>

4. **Nota sulle “Competenze professionali dei geometri - circolare Ordine degli Ingegneri”** a firma del Presidente del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati Geom. Fausto Savoldi (prot. n° 0007329 del 25.06.2013) e del Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Verona (prot. n° 1717/2013/A del 25.06.2013), inviata ai Sindaci e ai Responsabili degli Uffici Tecnici dei Comuni della Provincia di Verona, alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona, al Genio Civile di Verona, ai Consorzi di Bonifica veronesi, alle Comunità Montane e Parchi veronesi e ai Geometri iscritti allo scrivente Collegio.

Link: <http://www.collegio.geometri.vr.it/pdf/2013/13123.pdf>